



COMMISSARIO TERZO VALICO
NODO DI GENOVA E CAMPASSO
Accompagnare la realizzazione per garantire l'interesse pubblico



Ministero
delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

IL PROGETTO UNICO: TERZO VALICO, NODO DI GENOVA E CAMPASSO

Genova, 15 giugno 2022



Il Corridoio Reno - Alpi

Il Terzo Valico dei Giovi è il tassello terminale a sud del corridoio Reno-Alpi, uno dei nove corridoi della rete strategica transeuropea di trasporto (TEN-T core network) individuata dalla Commissione europea e che gli stati membri hanno l'impegno di completare entro il 2030 con infrastrutture capaci, sicure, veloci e collegate tra loro.

Il corridoio Reno-Alpi prevede il potenziamento dell'asse ferroviario Genova-Basilea-Rotterdam/Anversa per collegare in modo efficiente i sistemi portuali con la cosiddetta Blue banana, l'area europea con maggior densità di abitanti ed economicamente più forte, che attraversa sei Stati: Olanda, Belgio, Germania, Francia, Svizzera, Italia.

Circa **quattromila chilometri** di ferrovia costituiscono lo scheletro portante del corridoio, alla cui estremità meridionale si trova il Terzo Valico.



L'adeguamento della rete lungo il corridoio

Il Terzo Valico sarà una linea ad alta velocità e alta capacità a **STANDARD EUROPEO**, ossia con sagoma P/C 80 e modulo 750 metri. La velocità dei convogli merci sarà di 100-120 km/ora e quella dei treni passeggeri di 200-250 km/ora. Inoltre gli avanzati sistemi di distanziamento e controllo della circolazione (come l'Ertms/Etcs) consentiranno un'alta frequenza di treni.

Grazie agli investimenti in corso da parte di RFI, Rete Ferroviaria Italiana, quando il Terzo Valico sarà attivato anche tutti gli altri tratti ferroviari del corridoio Reno-Alpi in territorio italiano saranno adeguati dal punto di vista strutturale e tecnologico per garantire prestazioni analoghe. Inoltre di strategica importanza è garantire i collegamenti diretti con il Porto di Genova.



Sagoma

Definita da una sigla, indica la larghezza e altezza della sezione libera da ostacoli lungo una linea ferroviaria. Per consentire il trasporto di semirimorchi la sagoma deve essere P/C 80, mentre il minimo per *High Cube* è P/C 45. Sulle due linee "storiche" fra Genova e Tortona è P/C 22.



Modulo

Indica la lunghezza massima del treno completo e dipende dalla rete ferroviaria su cui viaggia. Lo standard europeo è 750 metri, mentre oggi sulla linea Genova-Milano è 575.



Ertms/Etcs

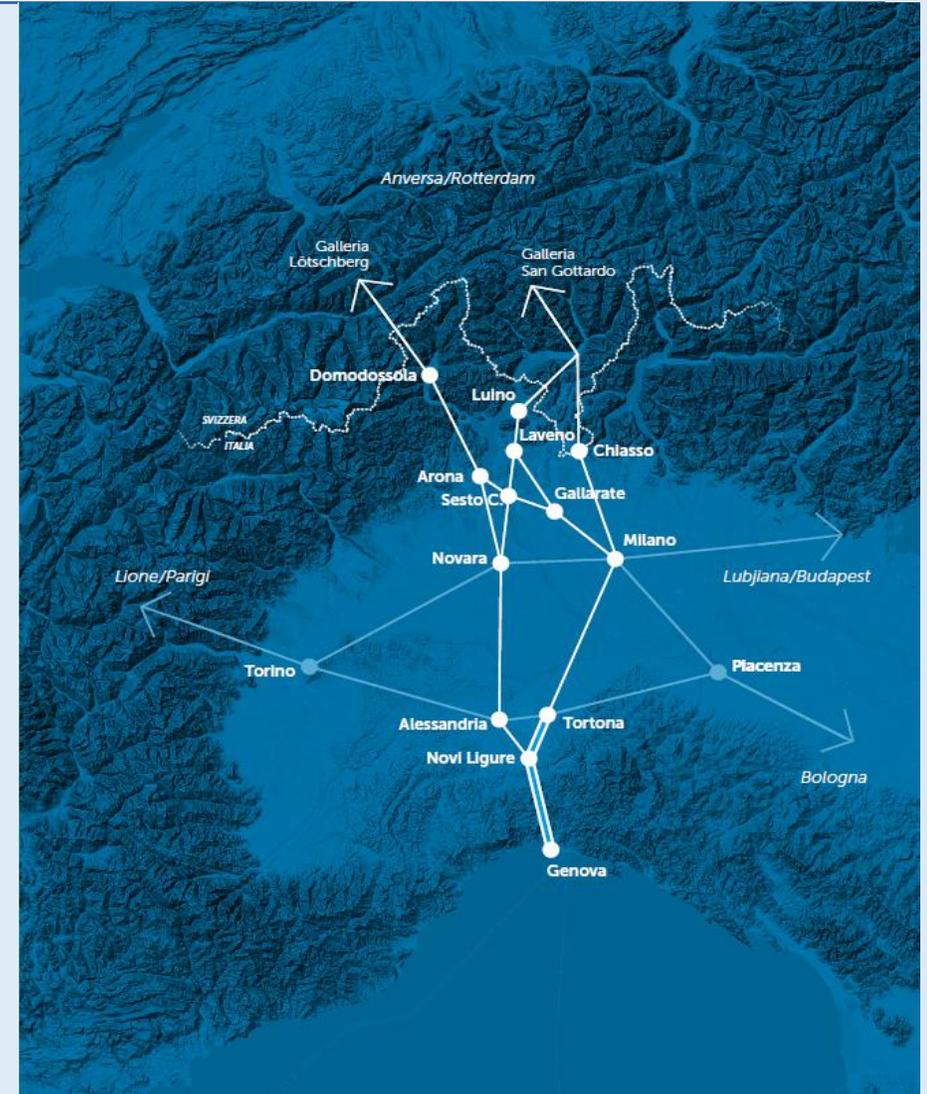
L'European Rail Traffic Management System/ European Train Control System è un sistema di gestione, controllo, protezione del traffico ferroviario e segnalamento a bordo finalizzato a sostituire i diversi sistemi utilizzati dalle ferrovie europee, così da garantire l'interoperabilità dei treni. Tutto il corridoio Reno-Alpi sarà adeguato a questo standard.



Obiettivi e benefici attesi

Il trasferimento di un'importante quota di traffico dalla strada alla ferrovia, in linea con gli obiettivi europei, porterà un vantaggio competitivo per i porti liguri rispetto a quelli del Nord Europa e con una scelta sostenibile per diminuire gli incidenti, tutelare la salute e l'ambiente, ridurre i costi del trasporto merci sulle lunghe distanze.

Nello sviluppo dell'intermodalità (cioè trasporto effettuato combinando mezzi diversi, su ferro, su acqua, su strada) il ruolo dei porti è decisivo. I porti del Mediterraneo non sono ancora competitivi anche a causa degli insufficienti collegamenti logistici.



Per le merci...

Sviluppare il Porto di Genova come hub di accesso al Corridoio in modo che possa intercettare il traffico commerciale che dall'Estremo Oriente va all'Europa consentendo di **risparmiare circa 5 giorni** di navigazione rispetto ai porti del Mare del Nord (Rotterdam e Anversa).

Il trasferimento di una quota consistente di traffico merci dalla strada alla ferrovia porterà inoltre benefici per il Paese e l'ambiente grazie alla riduzione di gas effetto serra e più sicurezza per il trasporto con la conseguente riduzione anche degli incidenti sulle strade. La consistente riduzione del numero di mezzi pesanti che attraverseranno l'Appennino avrà come conseguenza **una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra** valutabili in milioni di tonnellate, considerando che il trasporto su ferrovia è di almeno 4/5 volte meno inquinante del trasporto stradale.



MERCİ*	
Flussi acquisiti dai porti del Mare del Nord	fino a 1.000.000 TEU**/anno
Flussi acquisiti dal trasporto stradale	fino a 500.000 TEU/anno
Risparmio di costo % per il trasporto ferroviario	Fino al 30%

*Fonte Allegato 1 Analisi Costi benefici *Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico*, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**TEU Acronimo di *twenty-foot equivalent unit*, è la misura standard di volume nel trasporto dei container. Corrisponde a circa 40 metri cubi totali, basati sulle dimensioni dei container Iso di 6,1 metri di lunghezza per 2,4 di larghezza e 2,6 di altezza

...e per i viaggiatori

Il Terzo Valico nasce per soddisfare le esigenze del trasporto merci da e per i porti liguri, ma anche per migliorare i servizi per i viaggiatori.

Le relazioni di Genova con Milano e Torino sono fondamentali e il Terzo Valico consentirà di ridurre i tempi di viaggio. Grazie anche agli interventi programmati di velocizzazione della linea Milano – Tortona, Milano sarà raggiungibile **in un'ora circa, contro gli attuali 85 minuti dei treni più veloci**, e Genova sarà quindi connessa più rapidamente anche con il sistema AV Torino – Milano – Bologna – Firenze – Roma – Napoli - Salerno.

Un nuovo servizio che beneficerà anche gli oltre 4 milioni di persone che ogni anno da Genova si imbarcano su navi da crociera e traghetti per raggiungere destinazioni turistiche nel Mediterraneo.



PASSEGGERI*	
Nuovi passeggeri acquisiti	fino a 2.800.000
Risparmio tempi di percorrenza	fino a 30 minuti

*Fonte Allegato 1 Analisi Costi benefici *Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico*, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



PROGETTO UNICO: Terzo Valico – Nodo di Genova - Campasso

Al fine di consentire il celere riavvio dei lavori del Nodo ferroviario di Genova e assicurare il collegamento dell'ultimo miglio tra il Terzo Valico e il Porto Storico, con l'articolo 4, comma 12-septies del D.L. n.32/2019 , convertito dalla Legge n. 55/2019 c. d. "Sblocca Cantieri", i progetti "Potenziamento infrastrutturale Voltri-Brignole", "Linea AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi" e "Potenziamento Genova- Campasso" sono stati unificati in un Unico Progetto. Il Costo dell'intero Progetto è di 7.461 milioni di euro interamente finanziato (CdP 2017-2021, aggiornamento 2020-2021).

PROGETTO UNICO: Gli attori principali



COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2019 è stato nominato il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico in conformità a quanto stabilito nell'art. 4, comma 12-*octies*, del DL «Sblocca Cantieri».



OSSERVATORIO AMBIENTALE

rappresentato dal Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Istituto Superiore di Sanità, Regioni Piemonte e Liguria, Province di Alessandria e Genova, Agenzie Regionali Per l'Ambiente Piemonte e Liguria sovrintende le attività di monitoraggio ambientale.



COMMITTENTE: RFI (Rete Ferroviaria Italiana) S.p.A.

Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che svolge le funzioni di gestore dell'infrastruttura ferroviaria. Nel caso specifico, RFI svolge il ruolo di responsabile del progetto in qualità di Committente.



ALTA SORVEGLIANZA E DIREZIONE LAVORI: ITALFERR S.p.A.

Società di ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che svolge le funzioni di controllo sulle prestazioni svolte dal Consorzio COCIV ai sensi dei Documenti Contrattuali



GENERAL CONTRACTOR: COCIV – Consorzio Collegamenti Integrati Veloci

General Contractor responsabile della progettazione e costruzione delle opere del Terzo Valico



**RISORSE DIRETTE
IMPIEGATE**
Circa **3200**



IMPRESE COINVOLTE
430
Tra affidamenti, subappalti e forniture

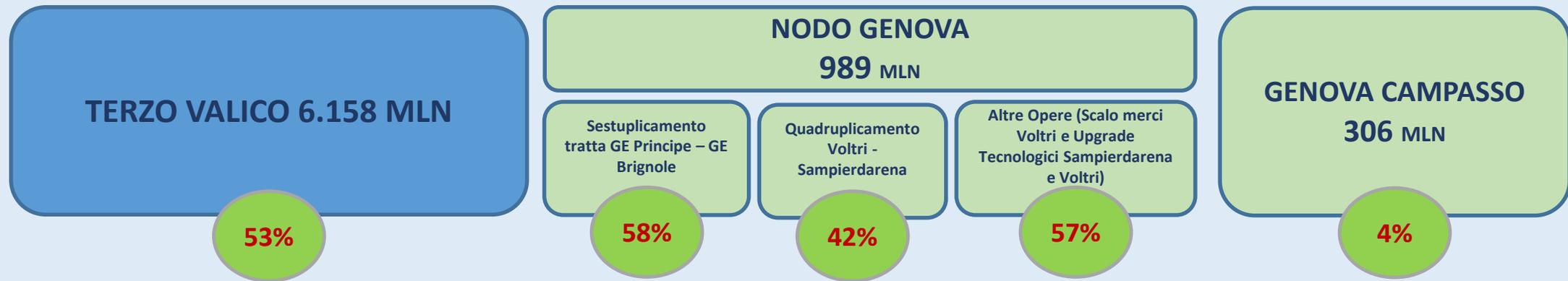


FRONTI DI SCAVO ATTIVI
16
14 Terzo Valico – 2 Nodo di Genova

PROGETTO UNICO: Terzo Valico dei Giovi – Nodo di Genova - Campasso

IL COSTO DELL'INTERO PROGETTO E' DI 7.461 MILIONI DI EURO INTERAMENTE FINANZIATO

L' avanzamento complessivo al 31/05/2022 è di 3.814 MLN pari al 51,1%



TEMPI DI ATTIVAZIONE

- **Terzo Valico dei Giovi:** Ultimazione lavori dicembre 2024
- **Nodo di Genova – Sestuplicamento:**
 - fase 1 nuovo collegamento Principe – Brignole galleria Colombo ultimazione lavori dicembre 2023
 - fase 2 nuovo collegamento Principe – Brignole galleria S.Tomaso ultimazione lavori giugno 2024
- **Nodo di Genova – Quadruplicamento:** ultimazione lavori dicembre 2023
- **Genova Campasso:** ultimazione lavori dicembre 2024

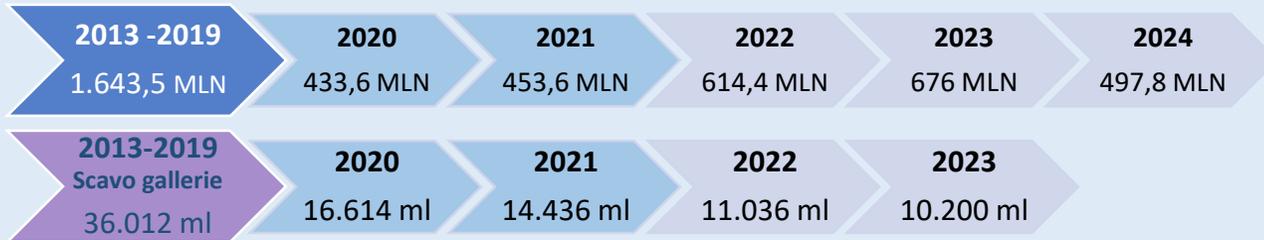


PROGETTO UNICO

AVANZAMENTO e PREVISIONE DI PRODUZIONE CONTRATTUALIZZATO CONSORZIO COCIV

TERZO VALICO totale contrattuale COCIV 4.318,8 MLN

NODO GENOVA totale contrattuale COCIV 145 MLN



**Previsione avanzamento a fine giugno 2022 scavo gallerie Terzo Valico 70.450 ml su circa 88.329 pari al 80,3%
 Rimangono da scavare 17.280 ml**

**Previsione avanzamento a fine giugno 2022 scavo gallerie Nodo di Genova 5.707 ml su 5.974 pari al 95,5%
 Dalla data del riavvio lavori del Nodo di Genova (giugno 2020) sono stati scavati 3.013 ml su 3.122 – 96,5%
 • Rimangono da scavare 109 ml e il camerone di Voltri**

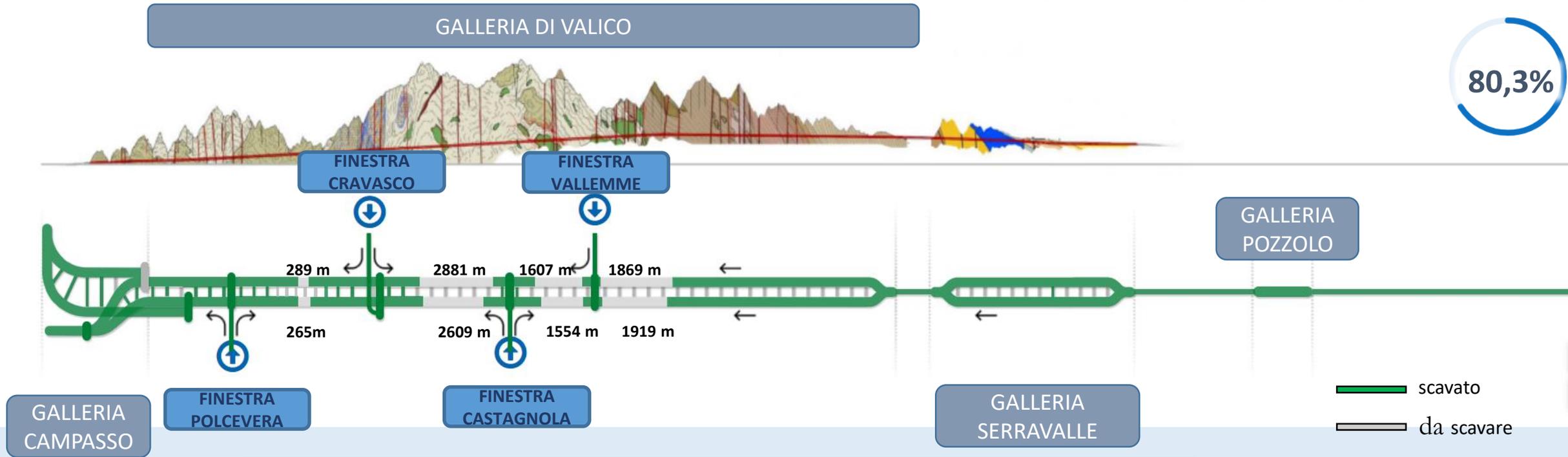
- Produzione economica Terzo Valico, I dati si riferiscono al cumulato 2013 -2019
- Avanzamento scavi Terzo Valico, i dati si riferiscono al cumulato 2013-2019
- Produzione Terzo Valico registrata nel 2020 e 2021
- Previsione di produzione Terzo Valico 2022-2024

- Produzione economica Nodo di Genova 2020 contratto COCIV
- Avanzamento scavi Nodo di Genova 2020 contratto COCIV
- Previsione di produzione Nodo di Genova contratto COCIV



Avanzamenti Gallerie e fronti di scavo previsione al 30 giugno 2022

AVANZAMENTI GALLERIE E FRONTI DI SCAVO TERZO VALICO



Previsione avanzamento a fine giugno 2022 scavo gallerie Terzo Valico 70.450 ml su circa 88.329 pari al 80,3%
 Rimangono da scavare 17.280 ml



Il Terzo Valico

Il Terzo Valico dei Giovi si sviluppa in direzione sud-nord fra Genova e Tortona, attraversa il territorio di alcuni comuni delle province di Genova e di Alessandria e ha una lunghezza complessiva di 53 chilometri, di cui **37 in galleria**. I 16 km all'aperto si trovano principalmente all'estremità nord della linea, dalla piana di Novi Ligure a Tortona, dove seguono lo stesso tracciato della linea attuale. In linea con le specifiche tecniche relative all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario, la pendenza massima del Terzo Valico è del **12,5 per mille**, così come quella dei trafori alpini del San Gottardo e del Ceneri. Attualmente le due linee ferroviarie presenti sul percorso Genova – Tortona, linea dei Giovi e succursale dei Giovi, non permettono la circolazione dei treni merci a standard europeo avendo una sagoma limitata (P/C 22), pendenze molto elevate (rispettivamente 35‰ e 17‰) e raggi di curvatura molto stretti. Oltre a soddisfare le esigenze del trasporto merci il terzo valico migliorerà anche il servizio viaggiatori, riducendo i tempi di viaggio tra le principali relazioni di Genova con Milano e Torino.

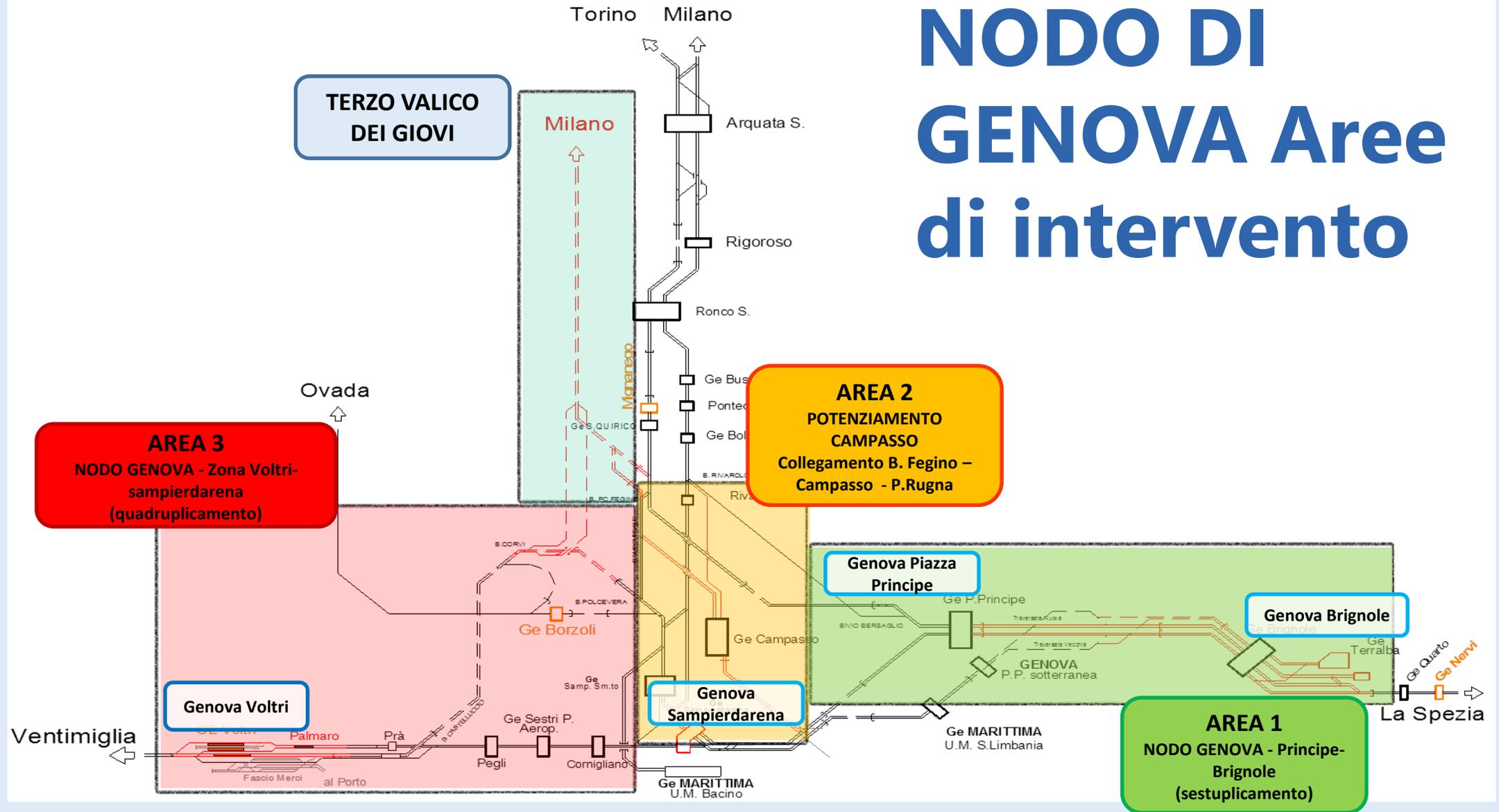
ATTIVITA' PREVISTE ENTRO FINE 2022:

- Scavo di 11.036 ml di gallerie del Terzo Valico
- Completamento scavo gallerie di Valico nel tratto tra Polcevera e Cravasco
- Completamento fase posa dei binari e impianti Bivio Tortona



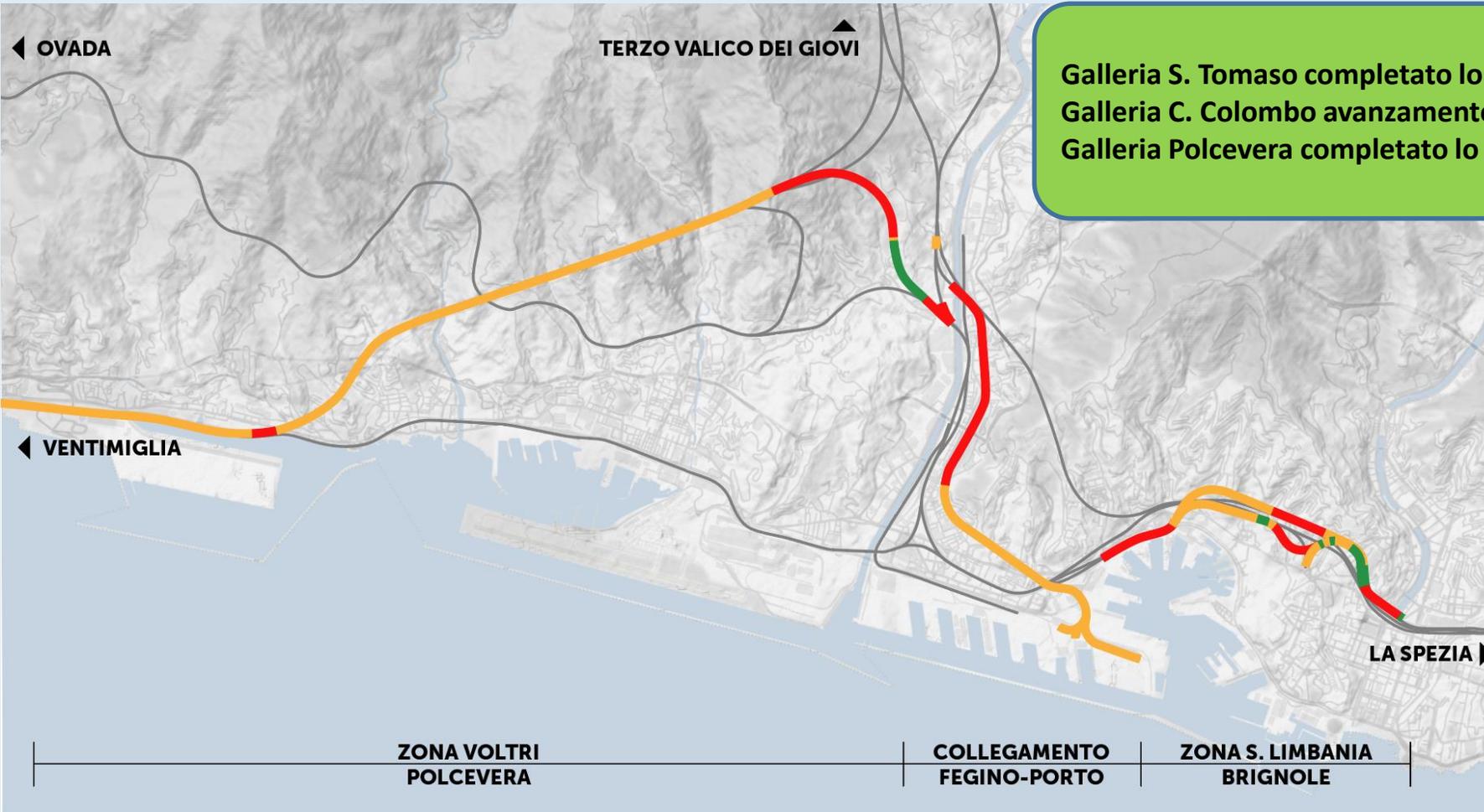


NODO DI GENOVA Aree di intervento





Avanzamento interventi Nodo di Genova



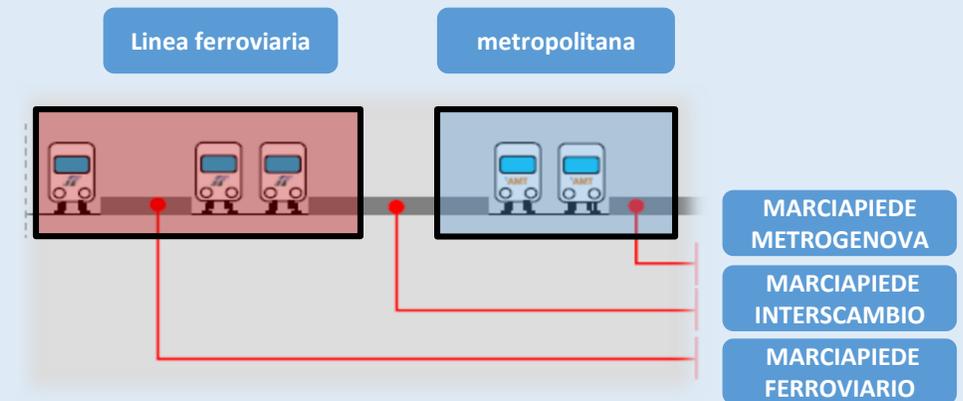
Galleria S. Tomaso completato lo scavo 21/12/2021 100% - scavati 1500 ml
Galleria C. Colombo avanzamento a maggio circa 92% - scavati 1300 ml su 1409
Galleria Polcevera completato lo scavo a maggio 2022 100% - scavati 2167 ml

BENEFICI ATTESI
Per potenziare i collegamenti ferroviari liguri con il Terzo Valico sono in programma i lavori di Potenziamento dello scalo ferroviario di Genova Prà-Voltri Mare e il relativo collegamento con il Terminal PSA e la realizzazione del collegamento della tratta ferroviaria Bivio Fegino – Campasso – Porto Storico (SERVIZIO MERCI) e Quadruplicamento linea della tratta Genova Voltri- Genova Samperdarena e sestuplicamento del collegamento tra Genova Brignole e Genova Principe, nonché PRG definitivo di Voltri (SERVIZIO VIAGGIATORI).

Potenziamento Voltri – Brignole (aree 1 e 3)

Il Potenziamento del Nodo ferroviario di Genova si prefigge, essenzialmente, la separazione dei flussi di traffico fra treni regionali e lunga percorrenza/merci, attraverso il quadruplicamento Genova Voltri-Sampierdarena ed il sestuplicamento Principe-Brignole. Consentirà inoltre la connessione diretta al Terzo Valico per i treni merci originari o destinati al Porto di Genova lato Voltri, l'eliminazione dei "colli di bottiglia" del Nodo e l'incremento dell'offerta e della frequenza dei treni regionali e metropolitani.

Inoltre nella Stazione di Brignole saranno realizzati due nuovi marciapiedi a servizio dei binari della nuova linea in uscita dalle gallerie San Tomaso e C. Colombo, di cui uno con funzione di interscambio con la linea metropolitana.



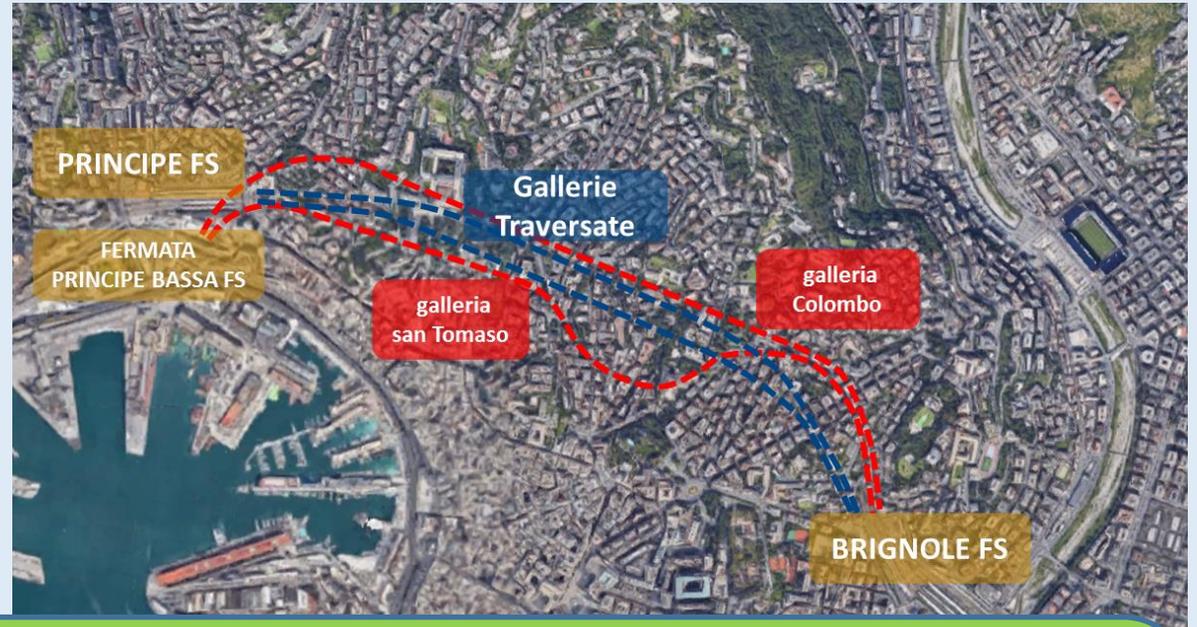


Area 1: Sestuplicamento Brignole – Principe

Il Progetto Unico prevede il prolungamento delle gallerie esistenti C. Colombo e S. Tomaso per la creazione di un nuovo itinerario Ge.Principe - Ge.Brignole **dedicato esclusivamente** al traffico metropolitano-regionale

Attraverso il nuovo sistema di gallerie si realizza il **sestuplicamento della tratta Principe-Brignole**, con eliminazione delle attuali interferenze di itinerari generati dagli innesti, all'interno delle gallerie Traversata, dei due binari provenienti da Genova Principe Sotterranea (tratti esistenti delle due gallerie s. Tomaso e C. Colombo)

Ad oggi sono stati completati gli scavi della galleria S. Tomaso e sono in corso i lavori di scavo del prolungamento della galleria C. Colombo, nonché i lavori esterni di adeguamento impiantistico e tecnologico che interesseranno la stazione di Brignole a seguito del potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria. L'attivazione del Sestuplicamento è prevista in due fasi, la prima (galleria Colombo) a dicembre 2023 e la seconda (galleria S.Tomaso) a giugno 2024.



ATTIVITA' PREVISTE ENTRO FINE 2022:

- Completamento entro luglio 22 scavo Galleria Colombo
- Contrattualizzazione con il Consorzio Cociv dei lavori dell'Area 1, che comprendono la realizzazione della galleria artificiale imbocco Colombo – S.Tomaso, dell'uscita di sicurezza in Piazza Corvetto e dei fabbricati tecnologici, centrali idriche e consolidamento del muro via Montesano.

Area 2: Potenziamento Genova Campasso

L'impianto di Genova Campasso rivestirà la funzione di effettivo scalo merci dell'area del porto storico genovese, configurandosi come vero e proprio retroporto per i traffici da e per il porto offrendo capacità adeguata ad approntare treni completi da inoltrare direttamente alle destinazioni finali. Il progetto è costituito dagli interventi inerenti il collegamento della tratta ferroviaria Bivio Fegino – Campasso – Porto Storico con il Terzo Valico e la Linea Succursale dei Giovi, prevedendo il potenziamento dello scalo ferroviario, con realizzazione di 8 binari con lunghezza 750 m per l'arrivo/partenza dei treni, inserito nel contesto di Sistema di Comando Controllo (SCC) della circolazione ferroviaria del Nodo di Genova.

Ad oggi sono stati avviati i lavori propedeutici alla realizzazione della tratta e, è stato ultimato il progetto definitivo ed è in corso l'iter autorizzativo (PAUR regionale). L'attivazione dell'itinerario B.Fegino – Porto storico via Campasso è prevista per dicembre 2024

ATTIVITA' PREVISTE ENTRO FINE 2022:

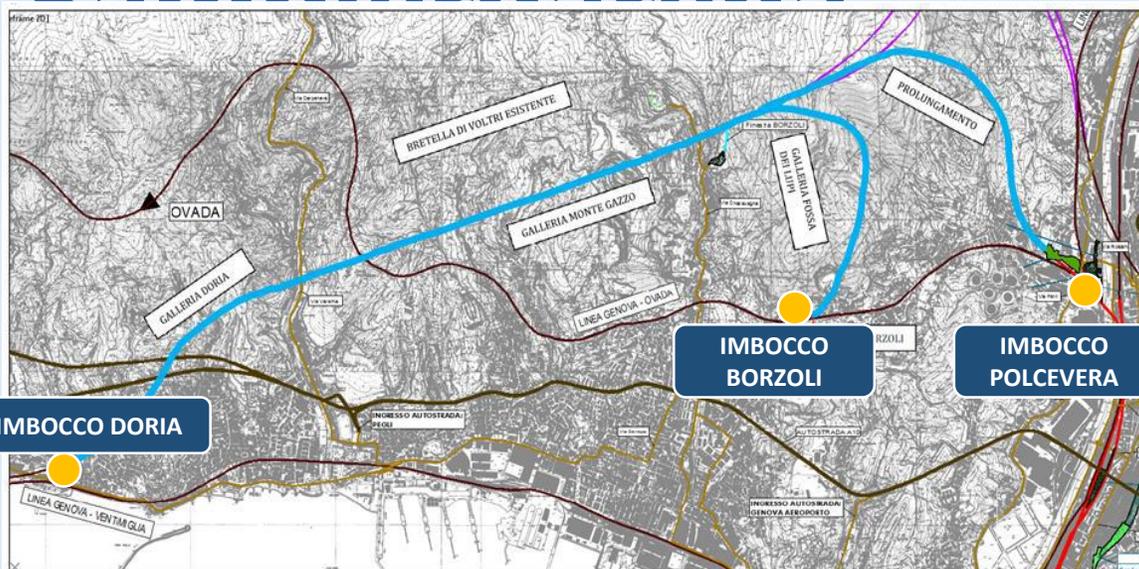
- Conclusione iter autorizzativo PAUR con la Regione Liguria

IL PROGETTO UNICO: TERZO VALICO, NODO DI GENOVA E CAMPASSO



Area 3: Quadruplicamento Voltri-

Sampierdarena



Il "quadruplicamento" della tratta GE Voltri - GE Sampierdarena, con 4 binari complessivi, consentirà la separazione dei flussi metropolitani da quelli merci e viaggiatori a media e lunga percorrenza, e la connessione diretta al Terzo Valico per i merci originari o destinati al Porto di Genova lato Voltri.

Il Progetto Definitivo approvato dal CIPE nel 2006 prevede la realizzazione di una nuova stazione viaggiatori con sei binari, di cui due attestati, con una nuova fermata a Palmaro con l'obiettivo di separare i flussi di traffico lunga percorrenza da quello metropolitano/regionale con una ulteriore possibilità di incremento del traffico metropolitano sulla linea costiera. Il Progetto prevede inoltre l'ampliamento a 7 binari del Parco Merci arrivi e partenze di Prà Voltri Mare previsto nel Piano Regolatore Portuale ed oggetto di accordi contenuti nel Protocollo d'Intesa RFI-Autorità Portuale di Genova del 27 settembre 2011.

Ad oggi sono stati completati i lavori di scavo della galleria Polcevera, sono stati avviati gli interventi impiantistici e tecnologici sulle linee in servizio. L'attivazione del Quadruplicamento è prevista per dicembre 2023.

ATTIVITA' PREVISTE ENTRO FINE 2022:

- Contrattualizzazione con il Consorzio Cociv e avvio dei lavori dell'Area 3 che comprendono la realizzazione del camerone di prolungamento Bretella di Voltri, dei rilevati ferroviari e piazzali di emergenza, dei fabbricati tecnologici e centrali idriche e di un nuovo ponte in Via Ferri;
- Contrattualizzazione dell'intervento di adeguamento a sagoma della Galleria Faccini 1 con avvio lavori
- Completamento fase 2 di Bivio Polcevera



Area 3: PRG Definitivo di Voltri

Il Progetto Definitivo approvato dal CIPE nel 2006 prevede la realizzazione di una nuova stazione viaggiatori con sei binari, di cui due attestati, con una nuova fermata a Palmaro. Il Progetto prevede inoltre l'ampliamento a 7 binari del Parco Mercì arrivi e partenze di Prà Voltri Mare previsto nel Piano Regolatore Portuale.



OBIETTIVI

- Separazione dei flussi di traffico lunga percorrenza da quello metropolitano/regionale
- Incremento dell'offerta di trasporto e della frequenza dei treni regionali e metropolitani;
- Realizzazione della nuova fermata di Prà-Palmaro e della nuova stazione di Voltri
- Realizzazione nuova viabilità e parcheggi

ATTIVITA' PREVISTE ENTRO FINE 2022:

- Conclusione del PFTE della prima fase funzionale del PRG di Voltri e conseguente avvio del Progetto Definitivo.



Un nuovo approccio metodologico nella realizzazione delle grandi opere infrastrutturali: Commissario Straordinario



La realizzazione di alcune opere infrastrutturali particolarmente complesse e con riflessi sullo sviluppo socio economico del territorio, può comportare la nomina da parte del Governo di un **COMMISSARIO STRAODINARIO** per l'accompagnamento dell'opera attraverso azioni di ascolto del territorio, monitoraggio dei lavori e promozioni di intese tra soggetti diversi anche attraverso l'aiuto di tavoli tecnici o tavoli di mediazione come i Tavoli dei Sindaci.



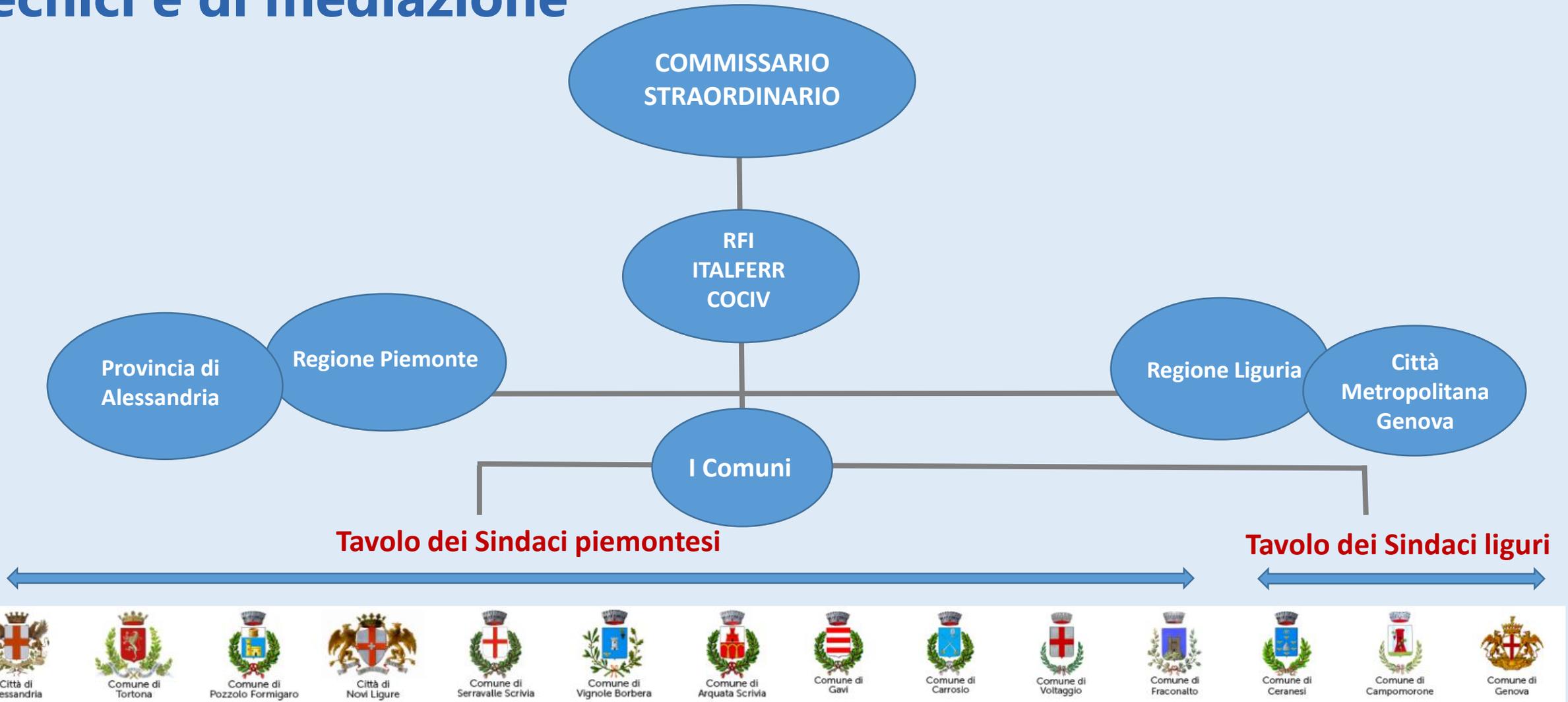
coordinamento fra
enti e governance

Promuovere una strategia comune che consenta di **creare e mantenere un dialogo stabile** tra Territorio, Istituzioni e Committenti





I soggetti coinvolti nel processo – tavoli tecnici e di mediazione





Una nuova visione dello sviluppo infrastrutturale

Progetto Unico: Terzo valico dei Giovi e Nodo i Genova

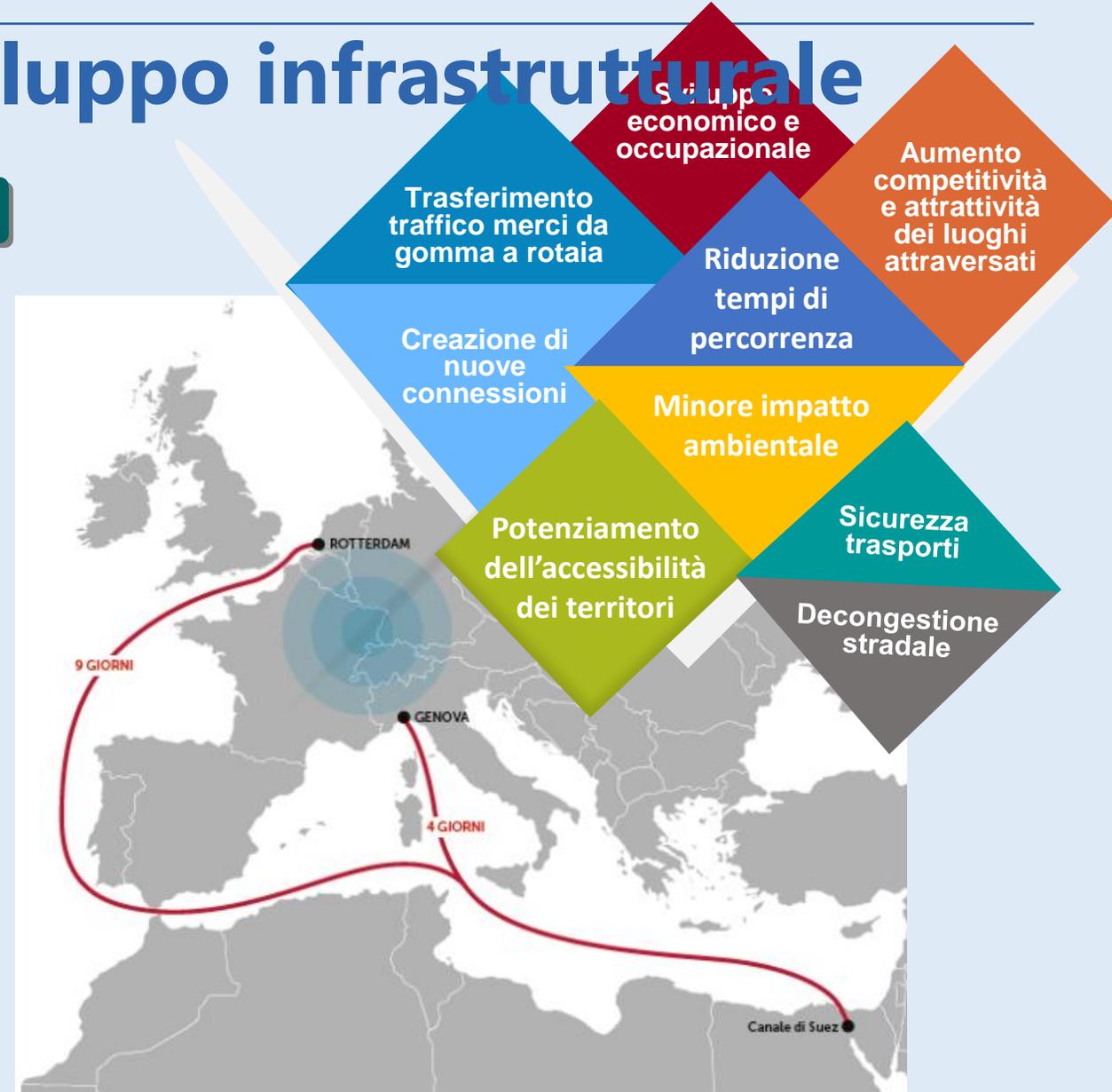
Una grande opera infrastrutturale per un nuovo scenario di mobilità sostenibile che contribuisce alla crescita dei territori



PASSEGGERI*	
Nuovi passeggeri acquisiti	fino a 2.800.000
Risparmio tempi di percorrenza	fino a 30 minuti
MERCI*	
Flussi acquisiti dai porti del Mare del Nord	fino a 1.000.000 TEU**/anno
Flussi acquisiti dal trasporto stradale	fino a 500.000 TEU/anno
Risparmio di costo % per il trasporto ferroviario	Fino al 30%

*Fonte Allegato 1 Analisi Costi benefici *Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico*, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**TEU Acronimo di *twenty-foot equivalent unit*, è la misura standard di volume nel trasporto dei container. Corrisponde a circa 40 metri cubi totali, basati sulle dimensioni dei container Iso di 6,1 metri di lunghezza per 2,4 di larghezza e 2,6 di altezza





Benefici sul territorio – Opere compensative

Il tracciato del Terzo Valico interessa il territorio di due Regioni, la Liguria e il Piemonte e di 14 Comuni, 3 in Provincia di Genova e 11 in Provincia di Alessandria. Durante i lavori questi comuni possono essere impattati dalla presenza di cantieri, campi base, siti di deposito dei materiali da scavo, traffico dei mezzi di cantiere. Per questo l'attività di **mediazione** è uno dei compiti più importanti del Commissario di Governo, che si avvale di diversi strumenti di confronto come i Tavoli dei sindaci piemontesi e dei sindaci liguri.



Tuttavia il Terzo Valico rappresenta un'occasione di sviluppo per il territorio interessato dalla nuova infrastruttura. Sono previsti importanti interventi di adeguamento e miglioramento delle viabilità ordinarie oltre che interventi su acquedotti/impianti fognari e altre opere (parcheggi, interventi di permeabilità, etc). Oltre **338 milioni di euro** sono le risorse destinate al Territorio di cui **183 milioni di euro** nel territorio piemontese e **155 milioni di euro** nel territorio ligure



OPERE COMPENSATIVE PIEMONTE

183 MILIONI DI EURO

OPERE DI VIABILITA' – ADEGUAMENTI RETE IDRICA, ESPROPRI ED ALTRI INTERVENTI

90 MLN

Al fine di mitigare l'impatto dei lavori sul territorio e sulla viabilità dei comuni interessati, il progetto prevede l'adeguamento e la realizzazione di nuove viabilità e la realizzazione di significativi interventi sulle viabilità esistenti per renderle adeguate e idonee a sopportare il traffico indotto dai lavori.

Tali viabilità sono inizialmente finalizzate alle attività di cantiere, ma al termine dei lavori consentiranno un significativo miglioramento del sistema viario esistente.

OPERE DI PERMEABILITA' 33 MLN

Nell'ambito del Progetto Definitivo con la Delibera CIPE 78/2003, è stato previsto un finanziamento di 33 milioni di euro per la progettazione e realizzazione degli interventi di permeabilità della linea storica TO-GE, regolati con gli Accordi Procedimentali dell'11.11.2016, sottoscritti da Commissario Straordinario, Provincia di Alessandria, Comuni e RFI dove sono stati individuati gli interventi per **22 milioni** di euro nel Comune di Novi Ligure e **11 milioni** di euro nel Comune di Serravalle Scrivia.

PROGETTO CONDIVISO DI SVILUPPO 60 MLN

Nel settembre 2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la Regione Piemonte, RFI, la Provincia di Alessandria e 11 Comuni dell'alessandrino hanno firmato un Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto condiviso di sviluppo del territorio piemontese attraversato dal Terzo Valico, con un finanziamento di 60 milioni di euro approvato dal CIPE nel dicembre 2017.

OPERE COMPENSATIVE LIGURIA

155 MILIONI DI EURO

OPERE DI VIABILITA' 96 MLN

Al fine di mitigare l'impatto dei lavori sul territorio e sulla viabilità dei comuni interessati, il progetto prevede l'adeguamento e la realizzazione di nuove viabilità e la realizzazione di significativi interventi sulle viabilità esistenti per renderle adeguate e idonee a sopportare il traffico indotto dai lavori.

Tali viabilità sono inizialmente finalizzate alle attività di cantiere, ma al termine dei lavori consentiranno un significativo miglioramento del sistema viario esistente.

VARIANTI ENTI LIGURI 34 MLN

Con il trascorrere del tempo alcune opere previste nel Progetto Definitivo sono state ritenute non più necessarie e/o superate dagli Enti territoriali. Per tale motivo il 27 luglio 2012 è stata sottoscritta Commissario Straordinario pro tempore, Regione Liguria, Enti Locali interessati, RFI e Consorzio COCIV la Convenzione Quadro "Variante Complessiva degli Enti Liguri", che ha formalizzato l'accordo tra le parti finalizzato ad introdurre opere di mitigazione in variante rispetto a quelle previste, fermo restando che tali variazioni non devono comportare maggiori oneri o tempi di realizzazione della Tratta.

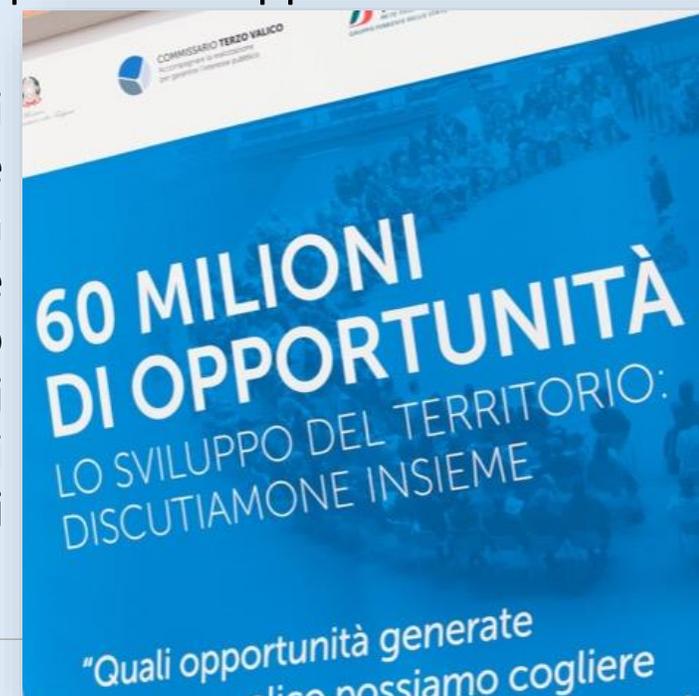
ALTRI INTERVENTI ED ESPROPRI 25 MLN

Sono previsti ulteriori interventi previsti da Progetto definitivo e derivanti da Accordi e Prescrizioni quali la realizzazione di parcheggi, realizzazione nuovi acquedotti e adeguamento degli impianti fognari

Progetto Condiviso di Sviluppo

La realizzazione di una grande opera infrastrutturale rappresenta sempre un'opportunità di trasformazione dei luoghi e delle comunità, l'obiettivo di questo "Progetto" è coniugare le caratteristiche progettuali e realizzative dell'infrastruttura con le opportunità e gli interessi del territorio con lo scopo di porre le basi di uno sviluppo economico, ambientale, sociale, turistico duraturo e orientato alla creazione di posti di lavoro, superando la stretta logica del mero intervento compensativo in una prospettiva più ampia di sviluppo sostenibile del territorio.

Il "Progetto Condiviso", infatti, attraverso la sinergia tra gli 11 Comuni dell'alessandrino, ha portato alla definizione di un piano di sviluppo territoriale che disegna lungo le quattro linee di azioni identificate – diffusione della mobilità dolce, valorizzazione sociale e rigenerazione urbana, prevenzione e sicurezza del territorio, digitalizzazione – il nuovo volto dell'area di riferimento rendendola più accessibile, inclusiva e integrata proprio attraverso gli interventi proposti che saranno realizzati dai comuni interessati con tempi precisi e definiti, in un'unica visione prospettica che evidenzia la capacità di connessione tra la grande infrastruttura e la fruibilità del territorio.



Progetto Condiviso di Sviluppo

Per impostare il Progetto, coordinato dal Commissario di Governo, è stato condotto un percorso partecipativo cui hanno partecipato più di 350 persone.

- **12 settembre 2016:** siglato dal **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, dalla **Regione Piemonte**, **RFI**, dalla **Provincia di Alessandria** e da **11 comuni dell'Alessandrino**, il **Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un Progetto Condiviso di sviluppo del territorio piemontese** attraversato dal Terzo Valico, del valore di **60 milioni di euro**.
- **22 maggio 2017:** siglato un **Addendum** per anticipare, nell'ambito dei 60 milioni previsti dal Progetto condiviso, 11 interventi – uno per comune - da 1 milione di euro ciascuno, denominata 'PRIMA FASE'.
- **16 dicembre 2020:** sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, il Commissario, la Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, RFI e gli 11 Comuni dell'alessandrino il **II° Addendum** al Protocollo di intesa del 12.09.2016 che ha avviato la 'SECONDA FASE' da 49 milioni
- 31 maggio 2021 è stato adottato il **Decreto Commissariale 01/2021 di approvazione e avvio della Seconda Fase del Progetto**



60 MLN€
 TOTALE SPESA



11 MLN€
 SPESE FASE 1°



49 MLN€
 SPESE FASE 2°



78 INTERVENTI



36,2 km



DI INTERVENTI DI
 MANUTENZIONE
 STRAORDINARIA STRADALE



28

AREE PUBBLICHE
 RIQUALIFICATE

14 km

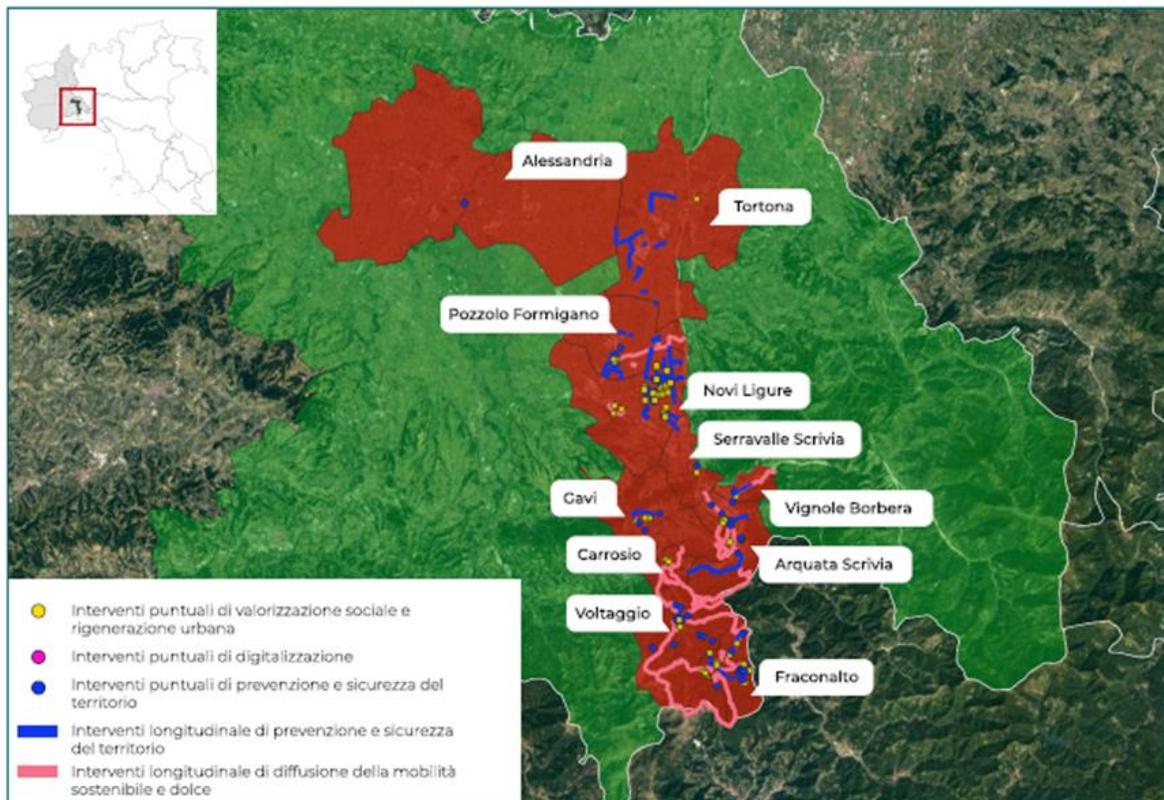


DI NUOVE PISTE
 CICLABILI



94 km

DI SENTIERI
 PEDONALI RIQUALIFICATI



5,9 km



DI NUOVE STRUTTURE
 STRADALI



23

EDIFICI PUBBLICI
 RIQUALIFICATI

11



INTERVENTI VARI DI NUOVA
 REALIZZAZIONE, DI
 PREVENZIONE E SICUREZZA
 DEL TERRITORIO



2

INTERVENTI DI
 DIGITALIZZAZIONE

11

COMUNI INTERESSATI
 DAL PROGETTO



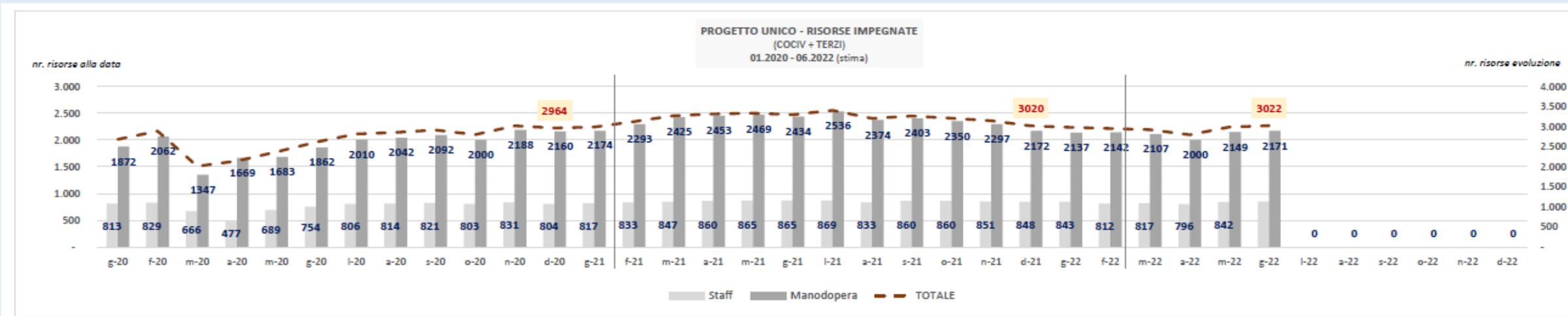
173 k

POPOLAZIONE RESIDENTE NEI
 COMUNI INTERESSATI (2020)



Benefici sul territorio – aumento livelli occupazionali

Parallelamente all'incremento dei lavori si è registrata una significativa percentuale di incremento della forza lavoro come risulta dalla tabella sotto riportata aggiornata al 30/06/2022



Si rileva che al 1 gennaio 2020 i lavoratori impegnati sul Terzo Valico tra risorse Cociv e sub affidatari, risultavano essere 2685 unità. A oggi sono impegnate sui cantieri del Terzo Valico oltre 3000 unità,(3022) con un **aumento occupazione del 12,5%**.

I soggetti coinvolti nel processo – Monitoraggio Ambientale

Durante lo svolgimento dei lavori le componenti ambientali sono costantemente monitorate dagli Enti pubblici. Un ruolo fondamentale è svolto dall'OSSERVATORIO AMBIENTALE PER IL TERZO VALICO che è rappresentato dal Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Istituto Superiore di Sanità, Regioni Piemonte e Liguria, Province di Alessandria e Genova, Agenzie Regionali Per l'Ambiente Piemonte e Liguria.

I monitoraggi previsti sono attuati da COCIV ed opportunamente verificati dall'Osservatorio Ambientale. I dati dei controlli effettuati possono essere visionati dai cittadini in ogni momento sia sul sito dell'Osservatorio Ambientale che sui monitor collocati in ognuno dei 14 Comuni interessati dal Terzo Valico.





La sostenibilità in fase di realizzazione delle opere

Un presidio ambientale strutturato per il monitoraggio costante dei cantieri



OSSERVATORIO AMBIENTALE PER IL TERZO VALICO

Il coinvolgimento delle Istituzioni in un'ottica di trasparenza a tutela dell'ambiente e della sicurezza in fase di costruzione dell'opera



La sostenibilità in fase di realizzazione delle opere

Cantieri e la gestione delle terre da scavo

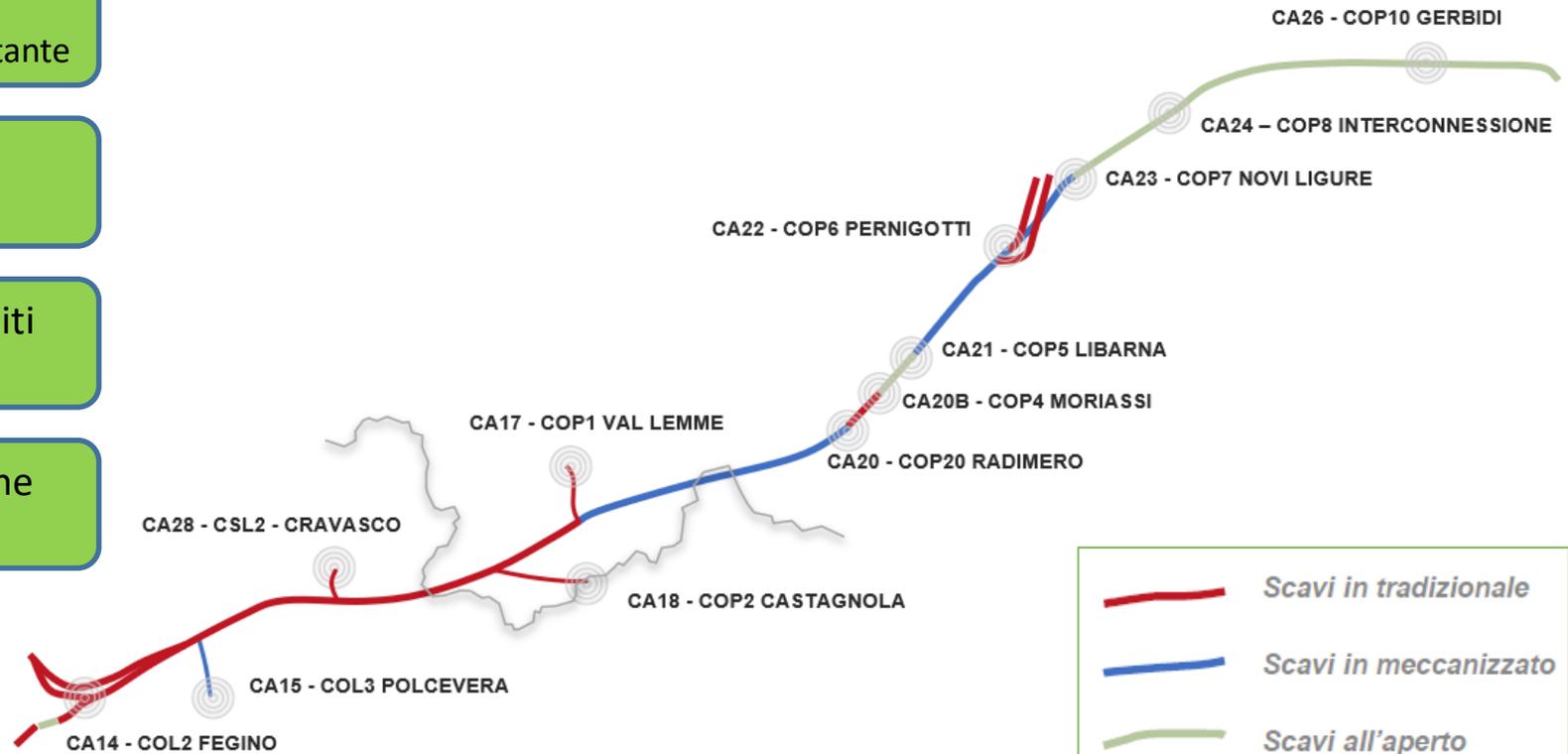
12 GRANDI CANTIERI APERTI

Progettati e realizzati per integrarsi nell'ambiente circostante

15.000.000 m³ di materiale da scavo

12.000.000 m³ riutilizzato per la **riqualifica** dei siti di cava

12 **CAVE** riqualificate e restituite alla loro funzione originaria



PROGETTO UNICO: Report gestione

Commissariale

Complessivamente a partire dal 1 gennaio 2020 a maggio 2022 si è registrato un avanzamento finanziario e fisico, in particolare:

- un avanzamento finanziario complessivo di 1.340 MLN di euro;
- un avanzamento dello scavo delle gallerie del Terzo Valico di **33.522 ml**;
- **l'avvio dei lavori per il completamento delle opere civili delle gallerie del Nodo di Genova** per un importo dei lavori di 120 milioni di euro con un avanzamento complessivo di 3.011 ml pari al 96,4%;
- Il completamento di due delle tre gallerie previste nel contratto di riavvio dei lavori del Nodo di Genova;
- la sottoscrizione del Verbale di accordo e **l'avvio delle attività della Variante Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure** per un importo dei lavori di circa 277 milioni di euro
- la definizione degli interventi da inserire nel Progetto Condiviso di sviluppo e la firma in data 16/12/2020 del II Addendum al Protocollo di intesa del 12/09/2016, adozione Decreto Commissariale di approvazione e **avvio Seconda Fase e sottoscrizione convenzioni attuative.**
- Un aumento occupazionale del 12% dei lavoratori impegnati sul Terzo Valico tra risorse Cociv e sub affidatari con punte del + 21%

PROGETTO UNICO: Report gestione

Commissariale

Principali interventi ferroviari realizzati e attivati a partire da gennaio 2020

- Bivio Fegino - Innesto TVG nel Nodo di Genova: Attivazione Macrofase 3- Settembre 2020
- PRG di Rivalta Scrivia – Tratta Pozzolo-Rivalta-Tortona: Attivazione Fase 1 - Dicembre 2020; Attivazione Fase 3 - Settembre 2021
- Innesto Terzo Valico dei Giovi linea Alessandria-Piacenza (Bivio Tortona): Attivazione Macrofase 2 - Gennaio 2022
- Bivio Polcevera: Attivazione fase 1 - 31 Agosto 2021
- Brignole: Attivazione Fase 2 - 31 Ottobre 2021

Sono di imminente contrattualizzazione gli interventi di potenziamento infrastrutturale aree Voltri/Brignole AREA 1 e AREA 3 e dell'adeguamento a sagoma della Galleria Facchini 1